

e-mail:
ravellotime@libero.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



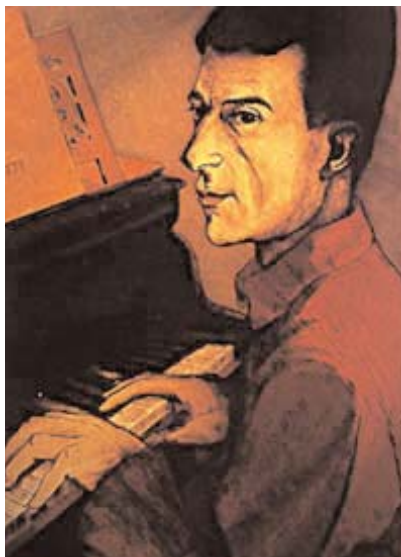
IL SANTO DEL GIORNO 7 OTTOBRE 2003 BEATA VERGINE DEL ROSARIO

Couperin, il Settecento di Ravel

"Le Tombeau de Couperin" fu scritta da Ravel come riecheggio della musica settecentesca di cui Couperin fu insigne rappresentante, ma non perde il suo gusto francese di inizio Novecento. La musica di Ravel per piano forte - come Le Tombeau de Couperin (1917) ma anche le Sonatine (1905), Miroirs (1905), e Gaspard de la nuit (1908) - è straordinariamente originale ed è stata fonte di ispirazione per altri compositori.

"Le Tombeau de Couperin" by Ravel

Even before the outbreak of the first World War, Ravel was planning to write a "French suite" for piano, using 18th century models. In the event it was not until 1917 that he was able to complete it, and by then it had taken on the form not just of an homage to his musical predecessors but of a tribute to friends who had died in service during the war. The piano version is in six movements: Prélude, dedicated to Jacques Charlot; Fugue, dedicated to Jean Cruppi; Forlane, dedicated to Gabriel Deluc; Rigaudon, dedicated to Pierre & Pascal Gaudin; Menuet, dedicated to Jean Dreyfus; Toccata, dedicated to Joseph de Marliave. The piano version was given its first performance in 1919 by Marguerite Long. In 1919 Ravel orchestrated four of the movements (Prélude, Forlane, Menuet, Rigaudon - in that order).



Maurice Ravel in un disegno



Nato a Napoli nel 1969, Roberto Cominati (a sinistra) a otto anni viene ammesso per meriti speciali al Conservatorio

"S. Pietro a Majella". Partecipa, tra il 1976 ed il 1982, a molti importanti concorsi pianistici nazionali, ottenendo ovunque il massimo riconoscimento. Dal 1984 studia con Aldo Ciccolini presso l'Accademia Superiore di Musica di Biella e nel 1989 entra all'Accademia pianistica Incontri col Maestro di Imola, perfezionandosi sotto la guida di Franco Scala. Nel 1991 vince il Concorso internazionale Casella di Napoli e nel 1993 il

Roberto Cominati, il piano

Concorso internazionale Busoni di Bolzano: quest'ultimo riconoscimento lo impone all'attenzione della critica e delle maggiori istituzioni concertistiche europee. E' stato ospite, in Italia, del Teatro alla Scala di Milano, del Comunale di Bologna, dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, del Festival dei due Mondi di Spoleto e del Teatro di San Carlo. Ha suonato, quindi, allo Chatelet di Parigi, al Festival di Salisburgo, in Giappone, Australia, Nuova Zelanda e negli Stati Uniti; collaborando con Daniel Harding, Leon Fleisher, David Robertson, Eliahu Inbal e Zoltan Pesko. Di recente è stato in tournée con la Staats Philharmonie di Halle e si è esibito a Monaco con Bach Collegium Musicum. Ha ottenuto notevole successo personale nel corso della tournée in Sud America con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Inbal.

La musica The music

Martedì 7 ottobre 2003

Sala barocca del Duomo, ore 21,30

La musica e il potere delle emozioni

Pianista Roberto Cominati
C. Debussy: Images - Serie II
M. Ravel: Le Tombeau de Couperin
F. Liszt-R. Wagner:
Trascrizioni da Das Rheingold,
Die Meistersinger von Nürnberg,
Tannhäuser

Sezione Grieg del Ravello Festival

Prezzo: 20 euro

Mercoledì 8 ottobre 2003

Villa Rufolo, ore 21,30

Pianoforte a quattro mani
Maria Paolillo e Stefano Innamorati
F. Schubert: 6 Polonaises op.61 D.824
J. Brahms: Liebeslieder op.52a
F. Liszt: Rapsodia ungherese n.2

Organizzazione: Ravello Concert Society

Prezzo: 20 euro

Venerdì 10 ottobre 2003

Auditorium di Villa Rufolo, ore 21.30

La musica e il potere della storia

Pianista Francois Joël Thiollier
F. Liszt: Lyon, da Album d'un Voyageur
F. W. Nietzsche: Ermanarich,
schizzo sinfonico
A. Skrjabin: Sonata
in Fa diesis Maggiore n.5 op.53
M. Ravel: La Valse - Concerto
per la mano sinistra in Re Maggiore
(versione per due pianoforti)
con l'amichevole partecipazi ne
di Francesco Nicolosi

Sezione Grieg del Ravello Festival

Prezzo: 20 euro

Sabato 11 ottobre 2003

Villa Rufolo, ore 21,30

Pianista Davide Falsino
W.A. Mozart: Sonata K332, Sonata
K457
F. Chopin: 2 notturni op.27
F. Liszt: Giochi d'acqua alla Villa
d'Este
C. Debussy: L'Isle Yojeuse

Organizzazione: Ravello Concert Society

Prezzo: 20 euro

Personaggi / Maurice a ritmo di Bolero



Maurice Ravel nacque nel 1875 a Ciboure, nei Pirenei, da padre francese e da madre basca.

Iniziò lo studio del pianoforte all'età di sette anni, a dodici quello della composizione. Nel 1901 concorse al più importante premio artistico francese, il Prix de Rome, risultando secondo con la cantata *Mirra*.

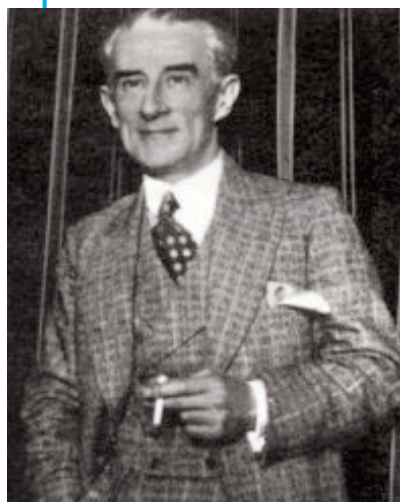
Scoppiata la prima guerra mondiale, si arruolò volontario. Solo dopo il 1920 riprese in pieno l'attività artistica, compiendo tournées come pianista e direttore di orchestra nei maggiori centri europei e negli Stati Uniti. Superate le iniziali incomprensioni artistiche, dovute alla novità dello stile, la maggioranza dei critici riconobbe in Ravel una posizione di straordinario equilibrio tra modernità e tradizione. Ravel fondò con altri musicisti francesi, la Società musicale indipendente, un'istituzione che fu determinante per la diffusione della musica contemporanea. L'affermazione definitiva gli venne soprattutto con il clamoroso successo del *Bolero* per orchestra nel 1928 (composta su richiesta della celebre ballerina *Ida Rubinstein*).

Tra le opere più note di Ravel, ricordiamo la *Pavana* per una infanta morta. (la pavana o padovana era un'antica danza italiana o spagnola; questo brano con i suoi ritmi solenni esprime il cordoglio per la morte di un'Infanta di Spagna) e due Concerti per pianoforte e orchestra, di cui il secondo in Re Maggiore ha la caratteristica che la parte pianistica è suonata con la mano sinistra (questo concerto fu composto per il pianista austriaco *P. Wittegenstein*, che durante la prima guerra mondiale era rimasto mutilato al braccio destro ma aveva continuato la carriera concertistica). Ravel è considerato uno dei più grandi maestri dell'orchestrazione moderna.

Esempi famosi sono l'orchestrazione dei *Quadri* di una esposizione, che *Mussorgski* aveva composto solo per pianoforte, e il famoso *Bolero*, che ripete senza mai fermarsi gli stessi due temi nella stessa tonalità. Nel 1933 Ravel fu colpito da una malattia celebrale, che lo costrinse a rallentare la sua attività e lo portò alla morte, a Parigi, nel 1937.

Maurice Ravel (born Ciboure, 7 March 1875; died Paris, 28 December 1937)

His father's background was Swiss and his mother's Basque, but he was brought up in Paris, where he studied at the Conservatoire, 1889-95, returning in 1897 for further study with Fauré and Gédalge. In 1893 he met Chabrier and Satie, both of whom were influential. A decade later he was an established composer, at least of songs and piano pieces, working with luminous precision in a style that could imitate Lisztian bravura (*Jeux d'eau*) or Renaissance calm (*Pavane pour une infante défunte*); there was also the String Quartet, somewhat in the modal style of Debussy's but more ornately instrumented. However, he five times failed to win the Prix de Rome (1900-05) and left the Conservatoire to continue



Maurice Ravel

his life as a freelance musician. During the next decade, that of his 30s, he was at his most productive. There was a rivalry with Debussy and some dispute about priority in musical discoveries, but Ravel's taste for sharply defined ideas and closed formal units was entirely his own, as was the grand virtuosity of much of his piano music from this period, notably the cycles *Miroirs* and *Gaspard de la nuit*. Many works also show his fascination with things temporally or geographically distant, with moods sufficiently alien to be objectively drawn: these might be historical musical styles, as in the post-Schubertian *Valses nobles et sentimentales*, or the imagination of childhood, as in *Ma mère l'oye*. Or the composer's inspection might be turned on the East (*Shéhérazade*) or, as happened repeatedly, on Spain (*Rapsodie espagnole*, the comic opera *L'heure espagnole*). Or there might be a double focus, as in the

vision of ancient Greece through the modification of 18th century French classicism in the languorous ballet *Daphnis et Chloé*, written for *Dyagilev*. The *Ballets Russes* were also important in introducing him to *Stravinsky*, with whom he collaborated on a version of *Mussorgsky's Khovanshchina*, and whose musical development he somewhat paralleled during the decade or so after *The Rite of Spring*. The set of three *Mallarmé* songs with nonet accompaniment were written partly under the influence of *Stravinsky's Japanese Lyrics* and *Schönberg's Pierrot lunaire* and the two sonatas of the 1920s can be compared with *Stravinsky's* abstract works of the period in their harmonic astringency and selfconscious use of established forms. However, Ravel's *Le tombeau de Couperin*, just as selfconscious, predates *Stravinsky's* neoclassicism, and the pressure of musical history is perhaps felt most intensely in the ballet *La valse*, where 3/4 rhythm develops into a dance macabre: both these works, like many others, exist in both orchestral and piano versions, testifying to Ravel's superb technique in both media (in 1922 he applied his orchestral skills tellingly to *Mussorgsky's Pictures* at an Exhibition). Other postwar works return to some of the composer's obsessions: with the delights and dangers of the child's world in the sophisticated fantasy opera *L'enfant et les sortilèges*, with musical Spanishness in *Bolero* and the songs for a projected *Don Quixote* film, and with the exotic in the *Chansons madécasses*. His last major effort was a pair of piano concertos, one exuberant and cosmopolitan (in *G Major*), the other (for left hand only) more darkly and sturdily single-minded. He died after a long illness.

Una preghiera per la sera, scelta da monsignor Giuseppe Imperato, parroco di Ravello.

"Mio Dio che hai creato l'universo e i cieli, tu rivesti il giorno dello scoppio della luce e la notte della dolcezza del sonno. Ti rendo grazie per questo giorno, lo faccio ora, al calar della sera. Dal fondo del cuore, ti ringrazio, ti amo del più puro amore

e adoro la tua grandezza.
Le ore della notte allontanano
La chiarezza del giorno,
ma la fede non ha tenebra
e la notte ne è illuminata".

A pray for the night, chosen by Monsignor Giuseppe Imperato, parish priest in Ravello.
"My God, You made all in the universe,
You fill up the day with flashes of light

And the night with the sweet sleep.
While the light is fading and is coming the night,
I say to You :Thank You for this day.
Thank You from my hearth,
You are my purest love and I bless Your greatness.
Night overcomes the lightful day,
But there is no night for the faith,
And so the night becomes bright".

Passeggiando nei dintorni di Ravello

Come conoscere più a fondo la Costiera Amalfitana che circonda Ravello, percorrendola a piedi attraverso i sentieri e le scale che costituivano, fino al secolo scorso, gli unici collegamenti tra la collina su cui si adagia Ravello e il mare: ecco un percorso tra i più significativi che si snodano tra le terrazze dei limoneti profumati che aprono a panorami unici ed inaspettati, gruppi di case dove il tempo sembra essersi fermato, chiese e monumenti che testimoniano un'antica grandezza di questi luoghi ricchi di storia.

Verso Minori lungo la valle del Reginna Minor

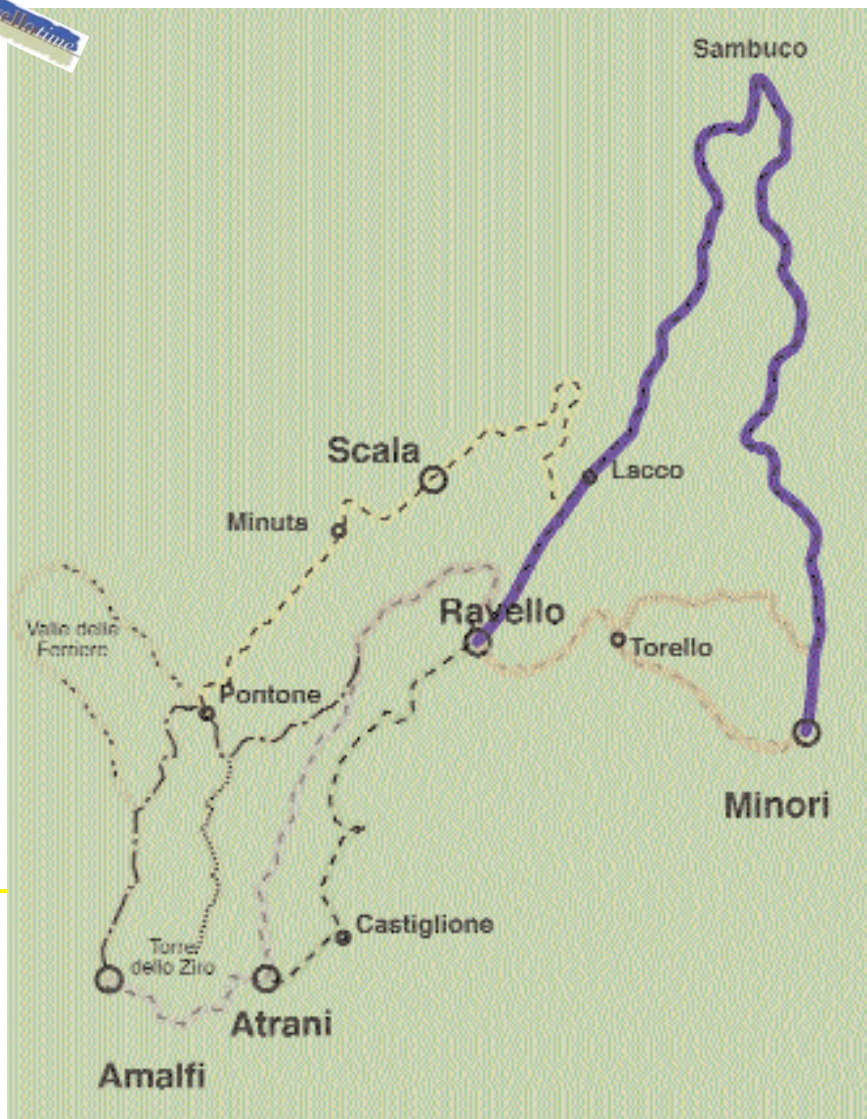
Si prende la rampa di scale di via Wagner a sinistra del Duomo e, dopo aver voltato a destra, si raggiunge il belvedere Principessa di Piemonte, una terrazza panoramica tra gli alberghi Palumbo e Palazzo Sasso. Più avanti, si arriva alla chiesa di San Giovanni del Toro (XI secolo), nell'omonima piazza. Proseguendo lungo via Margherita, superando le rovine della chiesa dedicata alla santa omonima e l'ex convento di Sant'Agostino, attuale hotel Parsifal, si giunge nella piazza della fontana moresca. Dopo altri cinque minuti, si arriva in una piazzetta nella quale si affacciano la chiesa di Santa Maria del Lacco e i due bastioni che costituivano uno degli ingressi all'antica Ravello.

Lasciando la chiesa a destra si percorre l'ampia scalinata fino alla chiesa di San Martino. Superata la chiesa si riprende la rotabile in direzione di Ravello per pochi metri, per poi deviare a sinistra verso la località Sambuco. Superate le rovine della chiesa di Santa Maria della Pomice, dopo un centinaio di metri si prende il sentiero a destra che corre parallelo al torrente Reginna Minor verso la località di Minori. Anche qui la passeggiata è resa gradevole dalla presenza di vegetazione e per la possibilità di ammirare altre testimonianze della locale industria del passato: cartiere, mulini e frantoi, che utilizzavano la forza motrice fornita dal corso d'acqua. Ma il ricordo delle antiche attività produttive riconduce alla lavorazione della pasta di cui Minori ha vantato il primato fino al XIX secolo. La città ospita la più interessante villa romana dell'intera Costiera..

Il ritorno

Bus della Sita tutti i giorni Minori-Amalfi alle 6,30, 7,00, 8,00, 9,00, 10,00, 11,00, 11,30, 13,45, 15,10, 16,30, 17,25, 17,30, 18,00, 18,25, 18,30, 19,25, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30. Bus Amalfi-Ravello tutti i giorni alle 8,00, 9,00, 11,00, 12,10, 16,40, 18,50, 20,00, 21,00, 22,00. Altre corse solo feriali o solo festive. Costo del biglietto orario (90 minuti): 1 euro. Taxi Minori-Ravello: 25 euro circa.

Ravello

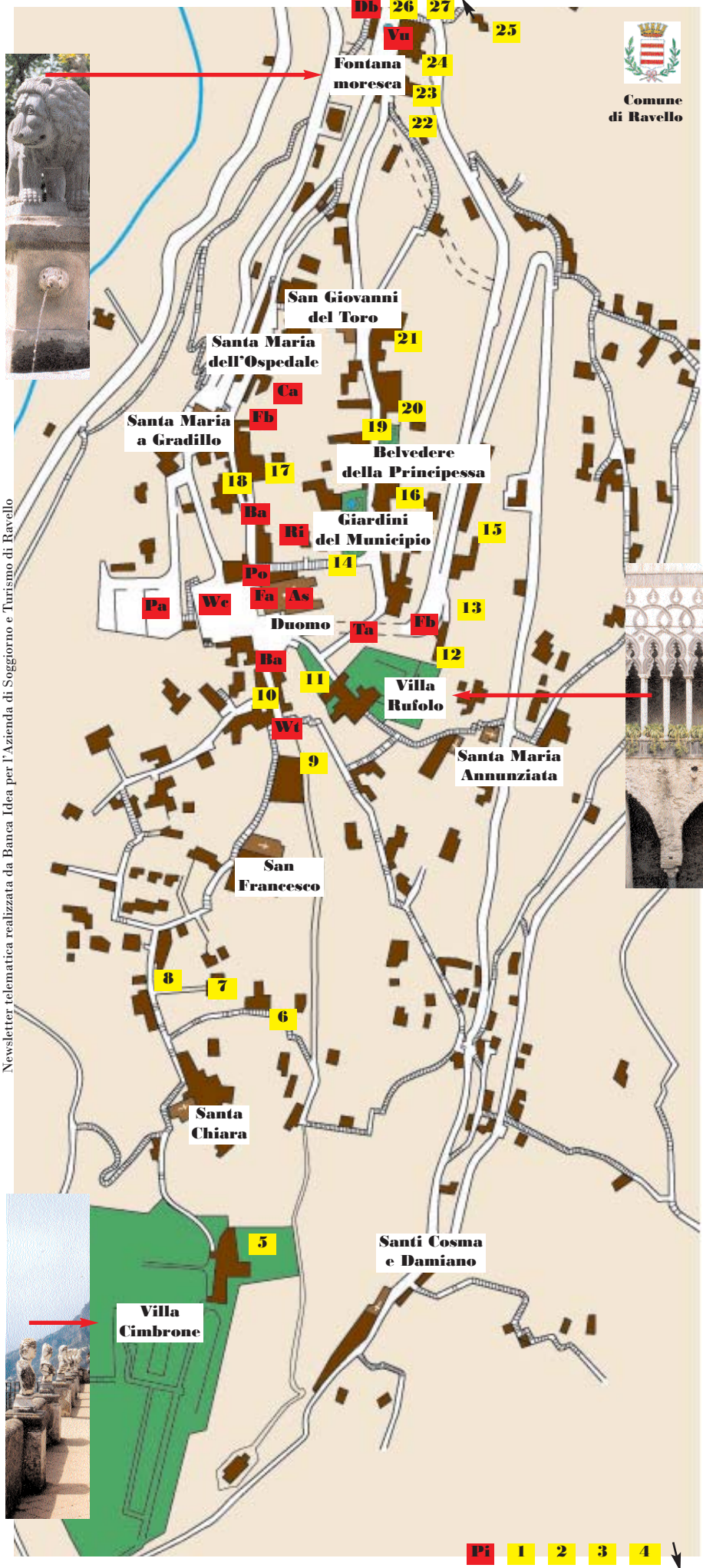


Walking around Ravello

How to discover the area of the coast surrounding Ravello walking along the pathways and up and down the steps that until the last century, were the only roads linking the slopes of Ravello and Scala to the sea. The most significant routes are indicated: those which wander through terraced lemon groves and open up unique and unexpected views, groups of houses where time seems to have stopped, and churches and monuments which witness the grandeur of this area so rich of history.

To Minori through the Valle Reginna Minor

Leaving piazza Duomo and taking the flight of steps up via Wagner you will come to the Principessa di Piemonte, the panoramic terrace situated between Hotel Palumbo and Palazzo Sasso. Further along via Toro is piazza San Giovanni del Toro, a small square which is named after the adjacent 11th century church. Proceeding from here along via Margherita past the ruins of a church dedicated to the same saint and the quaint courtyard of the Hotel Parsifal, once the convent of Sant'Agostino, you reach piazza Fontana with its moorish fountain. As you continue walking in same direction you will reach another square. Here stands the church of Santa Maria del Lacco and the two bastions that were part of the entrance gates to the city of Ravello. Leaving the church on the right, go along the wide stairway past the church of San Martino, returning for a few yards in the direction of Ravello, before deviating left towards the Sambuco area. This leads you through the ruins of Santa Maria della Pomice, after which a right turning marks the beginning of the trail which leads along the Reginna Minor torrent into Minori. The route winding through the wooded landscape passes the old paper mills and other factories which utilized the water power of the river.



I servizi

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police **Vu**

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone *****
ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies *****
ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere *****
in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano *****
ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata *****
ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence *****
ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo *****
ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone *****
in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria *****
ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden ***
ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal ***
ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal ***
ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro ***
ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore **
ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele * Castiglione
ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence)
ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast)
Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast)
ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

Le agenzie di viaggio

- Ravello International **Ri**
- Wagner Tours **Wt**

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**

Newsletter telematica realizzata da Banca Idea per l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello